
Diocesi: Campobasso, domani nel borgo di Macchiagodena la Giornata del Creato con mons. Bregantini

“Una casa per tutti? La tenda di Abramo. Rinnovare l’oikos di Dio”. Questo il tema della Giornata del Creato che verrà celebrata domani, domenica 3 ottobre, nel borgo caratteristico di Macchiagodena per iniziativa della Pastorale sociale e della lavoro e della Pastorale del turismo dell’arcidiocesi di Campobasso-Bojano. L’evento, con inizio alle 15.30, “fa parte - spiega una nota - di un percorso culturale attorno alla parola Genius Loci, con la presentazione periodica di libri e di testi letterari che hanno come filo conduttore l’amore alla propria terra e la conoscenza della propria storia, concentrata nell’imponente castello aragonese che sorge al centro del paese”. Dopo i saluti del sindaco e del parroco, sono previsti diversi interventi. Si comincia con la riflessione biblica sul significato della Tenda dell’accoglienza di Abramo (Genesi 18) a cui seguiranno intermezzi musicali e letture riguardanti l’enciclica Laudato si’. L’arcivescovo Giancarlo Bregantini presenterà poi il messaggio “‘Camminare in una vita nuova’ (Rm 6,4) - La transizione ecologica per la cura della vita” diffuso dalla Cei per la 16ª Giornata nazionale per la Custodia del Creato. Nel corso del pomeriggio verranno messi a dimora tre alberi di ulivo, melograno e melo, “a simboleggiare - viene spiegato - la mediterraneità, la fecondità, la biodiversità, che saranno ben spiegati nel loro significato da un esperto del luogo”. Protagonisti saranno anche i bambini e i ragazzi che, al termine, lanceranno aquiloni e palloncini biodegradabili.

Alberto Baviera